



Francesco Hayez, *Il bacio*, olio su tela, 112 x 88 cm, Milano, Pinacoteca di Brera

The painting represents a young couple from the Middle Ages, embracing while they kiss each other. The girl leans backwards while the man bends his left leg so as to support her, simultaneously placing a foot on the step next to him as though poised to go at any moment. The couple, though at the center of the painting, are not recognizable as Hayez wanted the action of the kissing to be at the center of the composition. The emotional intensity of the scene is made stronger by the disquieting shadow appearing on the stairs on the left side, suggesting a feeling of danger.

Our creative game was to imagine the two protagonists of Hayez's painting as Romeo and Juliet at the party at the Capulets' house. Hayez was in fact a painter notoriously fascinated by the story of the two young Shakespearean lovers, to whom he dedicated two paintings, "The marriage of Romeo and Juliet" and "Last kiss of Romeo and Juliet". We enjoyed the idea of using "The kiss", a very famous painting by the same author, as if it was the first work of an imaginary triptych dedicated to the tragic love affair of the two young people. In our creative game, in fact, "The kiss" portrays the enchantment of the very first moment of their story: the love at first sight blossoming between a very young, already betrothed, Juliet and a bold Romeo, uninvited guest at the Capulets' house, this enchantment being animated by the poetical metaphors that Shakespeare imagines exchanged between the two and sealed by their very first kiss.

The music themes accompanying this tableau are Craig Armstrong's "The Balcony Scene" from the soundtrack of the film "Romeo + Juliet" by Baz Luhrmann (1996) and Nino Rota's "Canzone d'Amore" from "Giulietta e Romeo" by Franco Zeffirelli (1968) for the finale.

*Il dipinto rappresenta una giovane coppia del Medioevo, che si abbraccia mentre si bacia. La ragazza si piega all'indietro mentre l'uomo piega la gamba sinistra in modo da sostenerla, mettendo allo stesso tempo un piede sul gradino accanto a lui come se fosse pronto ad andare da un momento all'altro. La coppia, sebbene al centro del dipinto, non è riconoscibile poiché Hayez voleva che l'azione del bacio fosse al centro della composizione. L'intensità emotiva della scena è*

*resa più forte dall'ombra inquietante che appare sulle scale sul lato sinistro, suggerendo un sentimento di pericolo.*

*Il nostro gioco creativo è stato quello di immaginare i due protagonisti del quadro di Hayez come Romeo e Giulietta alla festa in casa Capuleti. Hayez fu infatti pittore notoriamente affascinato dalla storia dei due giovani amanti shakespeariani, a cui dedicò due tele, "Il matrimonio di Romeo e Giulietta" e "Ultimo bacio tra Romeo e Giulietta". Ci è piaciuta l'idea di utilizzare "Il bacio", celeberrimo dipinto del medesimo autore, come fosse la prima opera di un ideale trittico dedicato alla tragica vicenda amorosa dei due giovani. Nel nostro gioco creativo infatti "Il bacio" ritrae l'incanto del momento di origine della loro vicenda: l'amore a prima vista sbocciato in casa Capuleti tra una giovanissima Giulietta già promessa sposa e un audace Romeo, ospite clandestino, incanto animato dal 'motteggio' in versi che Shakespeare immagina tra i due e sigillato dal loro primo bacio.*

*I temi musicali che abbiamo scelto per accompagnare questo tableau sono "The Balcony Scene" di Craig Armstrong, tratto dalla colonna sonora del film "Romeo + Juliet" di Baz Luhrmann (1996) e "Canzone d'Amore" di Nino Rota dal film "Giulietta e Romeo" di Franco Zeffirelli (1968) per la chiusura del tableau.*